



© Marco Borggreve

Mercoledì
→ **09.06.2021** **Oliver Schnyder**
ore 20.30
Hall del LAC

Partner istituzionali



Sponsor



Fondazioni

Fondazione Vontobel
Fondazione ing. Pasquale Lucchini
Fondazione Lugano per il Polo Culturale
Fondazione Ernst-Göhner
The Laurence Modiano Charitable Trust
Fondazione Landis & Gyr

Club Pentagramma

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

Media Partner

Corriere del Ticino

Programma

Johann Sebastian Bach

Aria con 30 variazioni per tastiera, BWV 988 *Variazioni Goldberg*

- Aria
- Variazione 1
- Variazione 2
- Variazione 3. Canone all'unisono
- Variazione 4
- Variazione 5
- Variazione 6. Canone alla seconda
- Variazione 7
- Variazione 8
- Variazione 9. Canone alla terza
- Variazione 10. Fughetta
- Variazione 11
- Variazione 12. Canone alla quarta
- Variazione 13
- Variazione 14
- Variazione 15. Canone alla quinta in moto contrario
- Variazione 16. Ouverture
- Variazione 17
- Variazione 18. Canone alla sesta
- Variazione 19
- Variazione 20
- Variazione 21. Canone alla settima
- Variazione 22. Alla breve
- Variazione 23
- Variazione 24. Canone all'ottava
- Variazione 25
- Variazione 26
- Variazione 27. Canone alla nona
- Variazione 28
- Variazione 29
- Variazione 30. Quodlibet
- Aria da capo



Il concerto è registrato da RSI Rete Due

Il concerto si svolgerà senza intervallo. Vi invitiamo a tener spenti gli apparecchi elettronici per tutta la durata del concerto, onde evitare di disturbare con suoni e luci sia l'esecuzione musicale, sia gli altri spettatori.



© Marco Borggreve

Oliver Schnyder

Nato nel 1973 a Möriken, nel Canton Argovia, ha studiato in Svizzera con Emmy Henz-Diémard e Homero Francesch e negli Stati Uniti con Ruth Laredo e Leon Fleisher. Dopo aver vinto il gran premio al concorso Pembaur di Berna nel 1999, ha debuttato con successo al Kennedy Center di Washington DC e con l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo diretta da David Zinman (Orpheum Young Soloists on Stage 2002). Da allora si è esibito nelle principali sale da concerto d'Europa, Nord America e Asia e nei festival di Lucerna, Gstaad, Francoforte, Heidelberg, Schwarzenberg e Hohenems (Schubertiade), Schwetzingen, Mecklenburg-Vorpommern, Ruhr Piano e Garmisch-Partenkirchen. Negli ultimi anni ha suonato con orchestre quali la Sinfonica di Baltimora, la Nazionale Danese, la Philharmonia di Londra, la Sinfonica Čajkovskij di Mosca, la SWR Sinfonieorchester, la Korean Symphony e tutte le principali orchestre sinfoniche e da camera svizzere, dirette da maestri quali di Ivor Bolton, Semyon Bychkov, Vladimir Fedoseev e Philippe Jordan. Si esibisce stabilmente con l'Oliver Schnyder Trio, insieme al violinista Andreas Janke e al violoncellista Benjamin Nyffenegger. Ha condiviso progetti di musica da camera con colleghi quali Daniel Behle, Marc Bouchkov, Veronika Eberle, Vilde Frang, Sol Gabetta, Heinz Holliger e molti altri. Nella primavera 2015 - appena prima dell'apertura del LAC - era stato ospite di Lugano Festival con Julia Fischer e l'Academy of St Martin in the Fields.

Opera

Johann Sebastian Bach

Eisenach, 31 marzo 1685 - Lipsia, 28 luglio 1750

Aria con 30 variazioni per tastiera, BWV 988 *Variazioni Goldberg*

Anno di composizione: 1741

Durata: 75'

Sull'opera

Le *Variazioni Goldberg*, ritenute uno dei massimi monumenti della letteratura per tastiera, furono pubblicate come "Aria con 30 variazioni" (il titolo *Variazioni Goldberg* è apocrifo, e sopraggiunse più di mezzo secolo dopo la morte dell'autore) quando Bach era compositore presso la corte reale di Polonia ed elettorale di Sassonia. Fino ad allora Bach aveva dimostrato poco interesse per la forma del tema con variazioni che però qui - prendendo a fondamento un brano di passacaglia in 3/4 - trova un proprio prodigioso apice: un'architettura modulare di 32 brani, disposti seguendo schemi matematici e simmetrie incrociate, che conferisce una continuità così coesa da aver pochi eguali in tutta la storia della musica.

Nell'anno 1741



nel mese di aprile viene scoperto a New York il cosiddetto "Grande Complotto Nero", il presunto piano di ribellione organizzato da schiavi neri e bianchi poveri. Dopo una serie di incendi a Manhattan, due schiavi vennero arrestati e costretti sotto tortura a confessare. Fecero i nomi di altri cinquanta cospiratori, dando inizio a una catena di arresti, assassinii e deportazioni senza pari



il fisico e astronomo svedese Anders Celsius elabora - basandola su una suddivisione centesimale - la scala di misurazione della temperatura che prenderà il suo nome. La scala del 1741, tuttavia, era inversa rispetto a quella che usiamo oggi: il valore 100° C corrispondeva infatti al congelamento dell'acqua al livello del mare, mentre il valore 0° C corrispondeva all'ebollizione



muore a Vienna il compositore e violinista italiano Antonio Vivaldi. Nato a Venezia nel 1678 e ritenuto tra i massimi esponenti della musica barocca, fu uno dei maggiori virtuosi del suo tempo e contribuì in maniera significativa allo sviluppo del genere del concerto solistico, nonché della tecnica violinistica e dell'orchestrazione. La sua vasta produzione musicale comprende, oltre ai numerosi concerti, opere, sonate e brani di musica sacra



Spunti d'ascolto

Il titolo *Variazioni Goldberg* venne attribuito all'Aria con 30 variazioni come conseguenza di un aneddoto raccontato nel 1802 dal primo biografo di Bach. Secondo Nikolaus Forkel, infatti, la composizione era stata commissionata a Bach da un conte – Hermann Karl von Keyserling – che soffriva di insonnia e che curava la noia delle notti in bianco ascoltando pezzi per clavicembalo. Lo strumentista incaricato di questo intrattenimento era Johann Gottlieb Goldberg, giovane talento della tastiera nonché allievo dello stesso Johann Sebastian Bach tra il 1742 e il 1743. La ricostruzione di Forkel sembra però inverosimile per almeno tre motivi: perché la cronologia proposta non è coerente (Bach compose l'Aria con 30 variazioni nel 1741, cioè prima che Goldberg divenisse suo allievo), perché per il protocollo settecentesco un'ipotetica commissione da parte del nobile Keyserling avrebbe dovuto trovare esplicita citazione sul frontespizio dell'opera, perché la giovanissima età di Goldberg – quattordicenne nel 1741 – esclude la possibilità di un simile incarico alle dipendenze del conte.

Il frontespizio della prima edizione delle *Variazioni Goldberg* portava le seguenti – e oggi piuttosto curiose – indicazioni:

Esercizio per strumenti a tastiera, che consiste in un'ARIA con diverse variazioni per clavicembalo con due manuali. Composta per gli intenditori, per il ristoro del loro spirito, da Johann Sebastian Bach, compositore della corte reale di Polonia e della corte elettorale della Sassonia, maestro di cappella e direttore del coro musicale di Lipsia. Norimberga, editore Balthasar Schmid

La Variazione 30 è definita un *quodlibet*, cioè un incrocio tra un corale e una fusione di melodie popolari. Sempre Nikolaus Forkel spiegò tale *quodlibet* evocando una consuetudine dei Bach – quasi tutti musicisti – che si ripeteva nelle riunioni di famiglia: «non appena riuniti, eseguivano dapprima un corale. Dopo un inizio così devoto continuavano con degli scherzi, spesso in forte contrasto. Cantavano delle canzoni popolari in parte comiche e in parte con contenuto indecente, secondo il momento. Questo tipo di armonizzazione improvvisata la chiamavano *quodlibet*, ne uscivano cose tanto divertenti da riderci di cuore loro stessi e pure tutti coloro che li ascoltavano».

Glenn Gould – l'eccentrico e geniale pianista canadese che nel secolo scorso rese popolarissime le *Variazioni Goldberg* – ebbe a definirle «una musica che non conosce né inizio né fine, una musica senza un vero punto culminante e senza una vera risoluzione. Una musica che è come gli amanti di Baudelaire: “dolcemente cullati sull'ala del turbine intelligente”. Essa ha un'unità che le viene dalla percezione intuitiva, dal mestiere e dal rigore. La sicurezza della maestria consumata si rivela – come in arte avviene tanto raramente – nella visione di un disegno inconscio che esulta su una vetta di potenza creatrice».

Bibliografia



Heinrich Neuhaus
L'arte del pianoforte
Sellerio, 2017

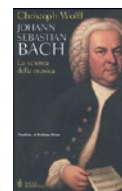


Alfred Brendel
Abbecedario di un pianista
Adelphi, 2014

**



Germana Schiassi
Johann Sebastian Bach. Le Variazioni Goldberg
Albisani Editore, 2007



Christoph Wolff
Johann Sebastian Bach. La scienza della musica
Bompiani, 2003



Loredana Lipperini
Invito all'ascolto di Johann Sebastian Bach
Mursia, 1984

I prossimi appuntamenti



→ **Martedì 15.06.2021**

ore 20.30 Hall

Jean-Sélim Abdelmoula pianoforte

Abdelmoula · Schubert



→ **Mercoledì 16.06.2021**

ore 20.30 Hall

Beatrice Berrut pianoforte

Liszt



→ **Mercoledì 23.06.2021**

ore 20.30 Hall

Bruno Canino e Antonio Ballista

pianoforte

Stravinskij



→ **Giovedì 24.06.2021**

ore 21.00 Hall

Sir András Schiff pianoforte

Il programma verrà annunciato dall'artista
la sera del concerto



→ **Martedì 29.06.2021**

ore 20.30 Hall

Luca Pianca liuto

Davide Pozzi clavicembalo

Programma in fase di elaborazione



Newsletter

Abbonatevi alla nostra Newsletter su www.luganomusica.ch/it/newsletter per ricevere gli ultimi aggiornamenti sui nostri prossimi appuntamenti, sulle interviste e sulle primizie musicali della nostra stagione.